REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MODENA

IL SINDACO

Vista la domanda della Ditta FABER di FIANDRI ETTORE e C.

Residente a Modena in Via Attiraglio;89

registrata il 21 Giugno 1975

al Prot. Generale del Comune n. 5884

corrispondente al n. 602 del Registro Particolare del Settore Pianificazione Territoriale (Comparto Gestione e Controlli), con la quale si chiede di

- l'autorizzazione per la costruzione di un fabbricato industriale

in immobile sito a Modena Q.Torrazzi Est. lotto 23

identificato in catasto a fogli

Sezione da mappal

Visti i disegni di progetto allegati, a firma dell'Ing. PALTRINIERI ROBERTO

Visti i riferimenti del Comparto Gestione e Controlli, dell'Ufficiale Sanitario e di ogni altro competente ufficio, nonché tutti gli atti relativi;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 1 agosto 1975 ;

fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di Legge, di Piano regolatore, di Regolamento edilizio, di Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana; concede:

L I C E N Z A

all'esecuzione dei progettati lavori quali risultano dai disegni che, debitamente approvati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

L'esecuzione dei lavori così autorizzati dovrà avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni speciali:

- che sia ottenuto e fatto pervenire, prima del rilascio della licenza, il nulla-osta del Comando dei Vigili del Fuoco.
- che al momento della visita di controllo per il benestare al rilascio del decreto di abitabilità, risultino posti a dimora n°21 alberi di alto fusto (essenze tipiche della zona modenese).

La presente licenza ha validità di un anno; sicché decadrà se, trascorso un anno dalla data di notifica della comunicazione dell'avvenuta approvazione, i lavori autorizzati non abbiano avuto inizio.

I lavori dovranno essere ultimati entro successivi mesi 30 dal loro inizio.

Il titolare della presente licenzia deve curare: che i lavori vengano eseguiti in conformità della licenza stessa ed a perfetta regola d'arte; che, in mancanza di indicazioni particolari risultanti dalla domanda o dai disegni e di prescrizioni speciali, i prospetti dell'edificio corrispondano alle esigenze del decoro edilizio specialmente per quanto riguarda i materiali impiegati, le finiture e le tinteggiature, provvedendo anche a sottoporre tempestivamente i campioni dei relativi materiali e colori all'approvazione del Comparto Gestione e Controlli del Comune.

Prima dell'inizio dei lavori, l'intestatario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

a) chiedere ed ottenere dal Comparto Gestione e Controlli del Comune regolare verbale di consegna delle linee di ciglio e delle quote altimetriche, da osservarsi scrupolosamente nell'impostazione dei lavori;

b) chiedere ed ottenere il permesso del Sindaco per eventuali recinzioni, staccionate, ponti di servizio, ecc... che si rendano necessarie all'esecuzione dei lavori autorizzati (anche a protezione della pubblica incolumità) e che implichino occupazione sia pure temporanea di suolo pubblico;

c) chiedere ed ottenere dal Settore LavoriPubblici (Comparto Acque - Strade - Verde) del Comune l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fogna stradale;

d) di prendere accordi con i competenti Comparti dei Servizi Tecnologici Comunali e con le Aziende Concessionarie, circa l'impiego dei materiali relativi alla pavimentazione esterna ed alla illuminazione esterna, specialmente nel caso che i lavori riguardino portici o piani porticati;

e) apporre all'esterno del cantiere un cartello ben visibile indicante: il carattere della costruzione; il nominativo del proprietario; il nominativo del progettista; il nominativo del direttore dei lavori; il nominativo e la ragione sociale dell'impresa; l'assistente capo cantiere;

f) per le costruzioni ricadenti in zone di vincolo idrogeologico richiedere il preventivo benestare dell'Ufficio del Genio Civile.

L'intestatario della presente licenza dovrà inoltre:

1) prima di dar inizio allo spiccato delle murature in elevazione, richiedere la seconda visita da parte del Comparto Gestione e Controllo;

2) all'atto della posa della copertura, presentare al Sindaco domanda di sopralluogo per gli accertamenti circa la conformità dell'opera al progetto approvato;

3) approntare, previe istruzoini da assumere presso l'Azienda Concessionaria, apposito spazio per il deposito dei rifiuti solidi urbani;

4) rispettare le norme di Legge e di Regolamento relative al controllo della combustione dei generatori di calore, alla prevenzione degli incendi e alle disposizioni antismog. Le visite tecnico-sanitarie per l'abitabilità, la servibilità e l'usabilità dei locali saranno effettuate, dietro apposita domanda, a lavori completamente ultimati. Nel caso di costruzioni civili di altezza superiore a 24 metri in gronda o di costruzioni industriali, autorimesse, edifici muniti di centrali termiche con caldaia di potenzialità maggiore di cal./ora 30.000,— ecc... dovrà essere allegato alla domanda di abitabilità il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dai Vigili del Fuoco.

La presente licenza di costruzione non implica, dal punto di vista igienico sanitario e di altre discipline, autorizzazione ad attivare locali non adibiti ad abitazione, ma ad uso attività commerciali, artigianali o industriali, in quanto tali attività sono soggette a speciale licenza d'esercizio o di uso.

Ogni unità d'abitazione (appartamento) dovrà essere fornita di almeno una canna fumaria.

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, e per quelle a struttura metallica si dovranno adempiere le prescrizioni della Legge 5-11-1971 - N. 1086.

Allo scopo di consentire i conseguenti controlli, l'avvenuto inizio dei lavori dovrà essere segnalato al Sindaco al più presto, comunque non oltre quindici giorni, mediante comunicazione scritta. Per le stesse opere di cui alla citata legge, il rilascio del decreto di servibilità o di abitabilità » della costruzione è subordinato alla presentazione da parte del Committente al Sindaco di copia del « certificato di collaudo » con l'attestazione, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, dell'avvenuto suo deposito.

Richiamando le responsabilità che la legge attribuisce al Direttore dei lavori e all'Impresa costruttrice, si rammenta che eventuali sostituzioni del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice dovranno essere comunicate immediatamente al Comune.

Nell'eventualità che le funzioni di Direttore dei lavori si rendesero vacanti per qualsiasi motivo, l'attività del cantiere dovrà essere sospesa e rimanere tale fino a quando non cessi detta vacanza.

Comunicazione scritta dell'inizio e della fine dei lavori deve essere data comunque e tempestivamente al Comune — a mezzo raccomandata — indipendentemente dal fatto che l'opera licenziata sia disciplinata dalla citata legge 5-11-1971 n. 1086.

Al momento della visita tecnica di controllo per il benestare al rilascio del decreto di abitabilità, l'immobile dovrà risultare dotato delle opere di urbanizzazione primaria, salvo quanto pattuito in materia in eventuale convenzione, od in atto d'impegno sottoscritto dal titolare o dai titolari della presente licenza.

Dalla Residenza, li 15 AGO. 1975

p. IL SINDACO

L'ASSESSORE DELEGATO

V. Frammartino

CONCESSIONE GRATU

COMUNE DI MODENA

pb/

IL SINDACO

Vista l'istanza registrata in data 5.9.1977 al prot. n. 602/75 presentata dal Sig. FABER

nato a ..... residente in Modena

Via Allende

con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di variante - ampliam. fabb. artigianale -

sull'immobile, distinto al catasto al foglio n. ..... particella n. .....

posto in Modena via Allende

Visti i disegni allegati a firma ing. Paltrinieri Roberto

Visti i riferimenti del Comparto Gestione e Controlli e di ogni competente ufficio, nonchè tutti gli atti relativi;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario;

Vista la documentazione richiesta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9 primo comma, lettera a) della legge 28-1-77 n. 10;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 25 novembre 1977;

Fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge e di Regolamenti Comunali;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la legge urbanistica del 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge n. 10 del 28-1-1977;

Rilascia a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lettera a), d), e), f), g) della legge 28-1-1977 n. 10;

CONCESSIONE

— all'esecuzione dei lavori indicati nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata;

L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

ART. 1

(obblighi e responsabilità del concessionario)

Nell'esecuzione dei lavori debbono essere osservate le seguenti modalità esecutive:

— I lavori siano eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;

— che siano rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;

— che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche tracciate in luogo e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

6) data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

Eventuali sostituzioni dei Direttori dei Lavori e dell'Impresa Costruttrice, dovranno essere comunicati immediatamente al Comune.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari, nonchè di prendere accordi con i competenti uffici delle Aziende Municipalizzate per la definizione degli allacciamenti e degli impianti definitivi.

ART. 2

(opere in cemento armato)

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 3

(termini di inizio e di ultimazione dei lavori)

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio e la ultimazione dei lavori devono essere denunciati dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e devono essere constatati mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'ufficio tecnico comunale che ne redige apposito verbale.

L'utilizzo dei locali conformemente alle destinazioni d'uso previste nel progetto approvato è subordinato alla dichiarazione di abitabilità, servibilità e usobilità che viene rilasciata dal Sindaco su richiesta presentata dal titolare della concessione dopo la costatazione, da parte dell'ufficio tecnico, della ultimazione dei lavori.

ART. 4

(prescrizioni speciali)

IL SINDACO

COMUNE DI MODENA - Div. Pianificazione Territoriale

Modena, addì 7 GEN. 1978

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Il Concessionario

Prot. Gen. N. 602/75

Tipo « A »

COMUNE DI MODENA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E SERVIZI TECNOLOGICI
COMPARTO GESTIONE E CONTROLLI

IL SINDACO

Visti gli atti depositati presso questo Municipio;

certifica

— che con determinazione in data 5/8/75 Prot. n. 5884
è stata rilasciata licenza/concessione intestata a lla Ditta
FABER di FIANDRI ETTORE & C.
per la costruzione di un fabbricato ad uso artigianale
in un immobile sito a Modena in Via Allende
— che i lavori sono iniziati in data 7/2/76 ed ultimati in data 20/12/78

— che la destinazione di piano Regolatore Generale, al momento del rilascio della licenza/concessione, era: Zona Industriale Torrazzi Est
— che le norme di attuazione ammettevano l'edificabilità per una superficie utile massima di mq. 1179
— che la consistenza delle opere eseguite risulta quella sottoindicata:
— superficie utile preesistente mq. ========= — superficie utile realizzata mq. 856
— che la superficie totale dei piani fuori terra è di mq. 856 di cui:
— destinati ad abitazione mq. ..... — destinati a negozi mq. .....
— destinati ad uffici mq. ..... — destin. a labor. magaz. ecc. mq. 856
— che l'immobile è identificato in Catasto al Foglio 100 Sezione ======
dal ..... mappale 316

— che le opere eseguite, in conformità alla licenza/concessione, ottennero l'abitabilità a servibilità, con decorrenza dal 18/10/82 (prot. Gen. n. 512/79)

Dalla Residenza Municipale, addì 19/10/1982

IL SINDACO

COMUNE DI MODENA

PROGETTO

DI UN CAPANNONE AD USO ARTIGIANALE SITO IN LOCALITA' TORRAZZI DI PROPRIETA' DELLA DITTA

FABER DI FIANDRI ETTORE E C.

SISTEMAZIONE AREA CORTILIVA
TIPOLOGIA RECINZIONE

MUNICIPIO DI MODENA
Dipartimento pianificazione Territoriale
e dei servizi Tecnologici
Autorizzato ~~Concessione~~ in data 28 Gennaio 1982
Prot. n. 1653/87
e Cordx.

PALTRINIERI ROBERTO
ARCH. E TECNICO
INGEGNERE
N. 1
SOMMA (MI)

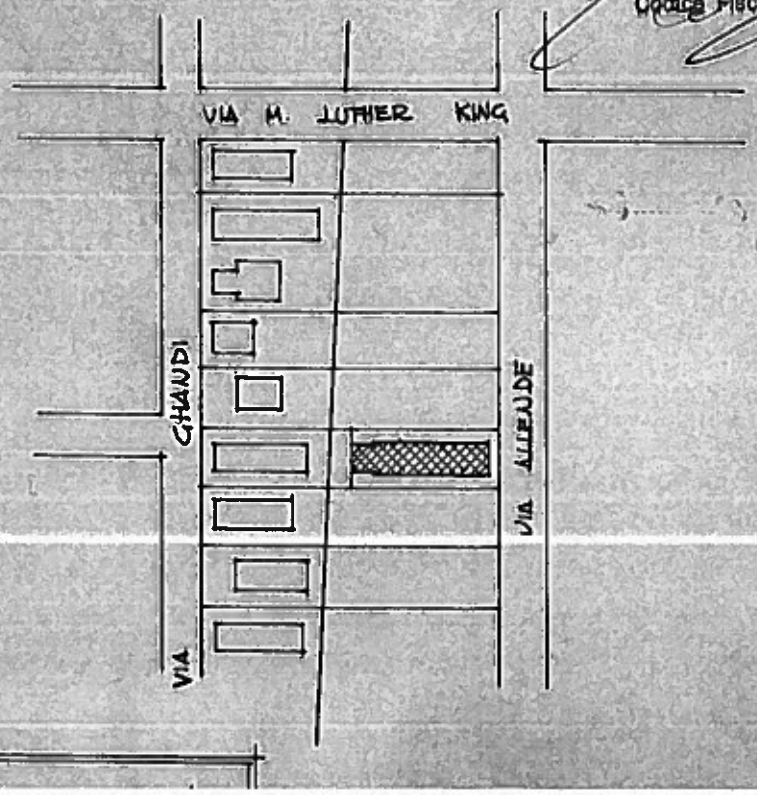
Paltrinieri Roberto

COMUNE DI MODENA
LOCALITA' TORRAZZI
LOTTO n° 23
FOGLIO 100 MAPPALE 316
PLANIMETRIA 1:2000

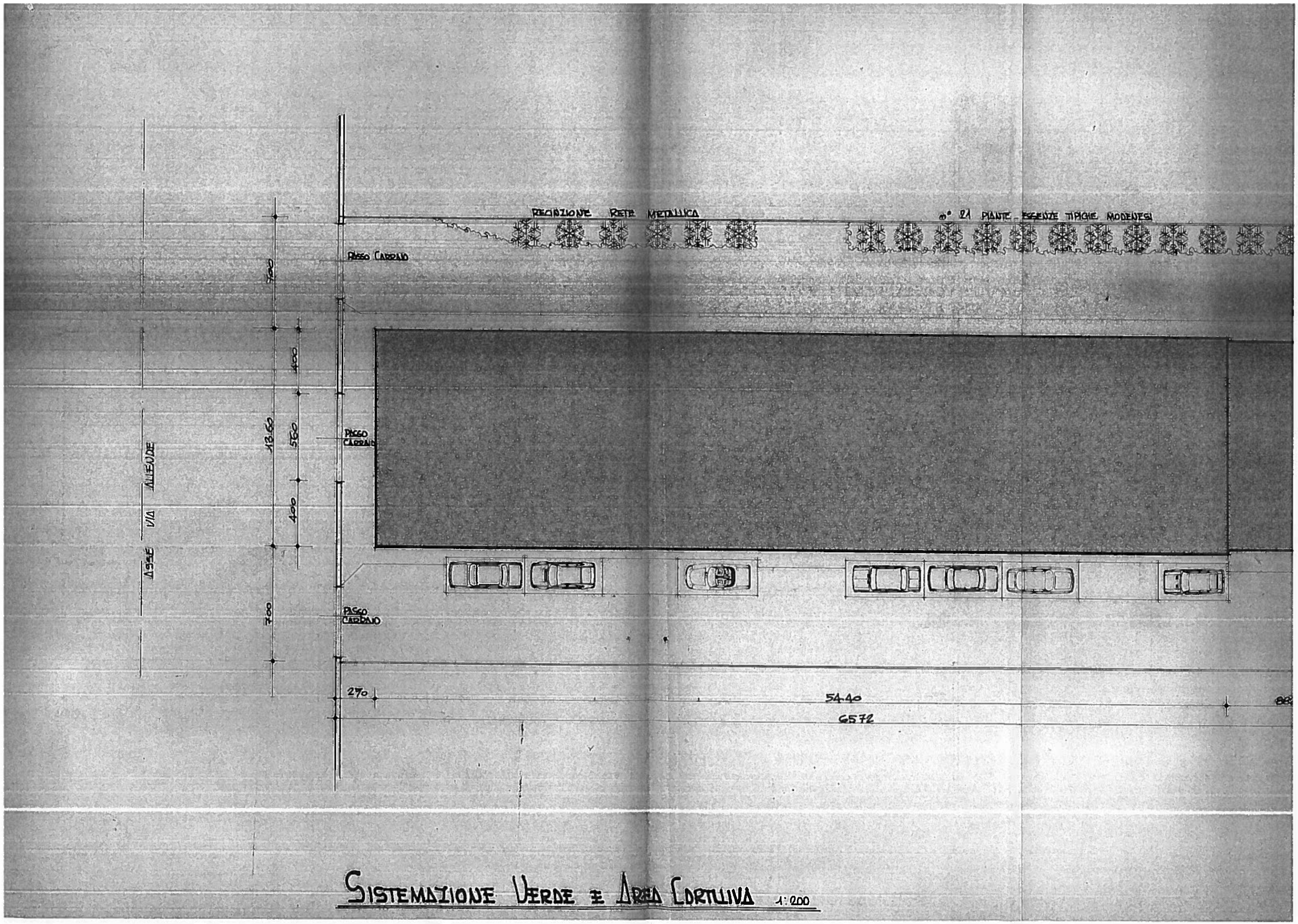
LA PROPRIETA'

Ditta FABER
di FIANDRI & C.
Via S. Allende, 55 - MODENA
Telefono 201857
Codice Fiscale 00490368

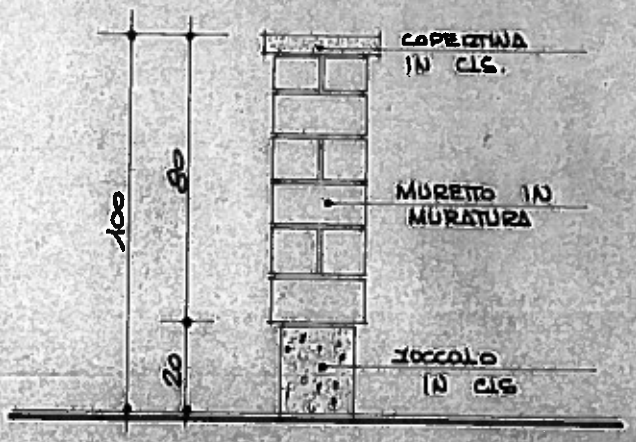
21 DIC. 1981



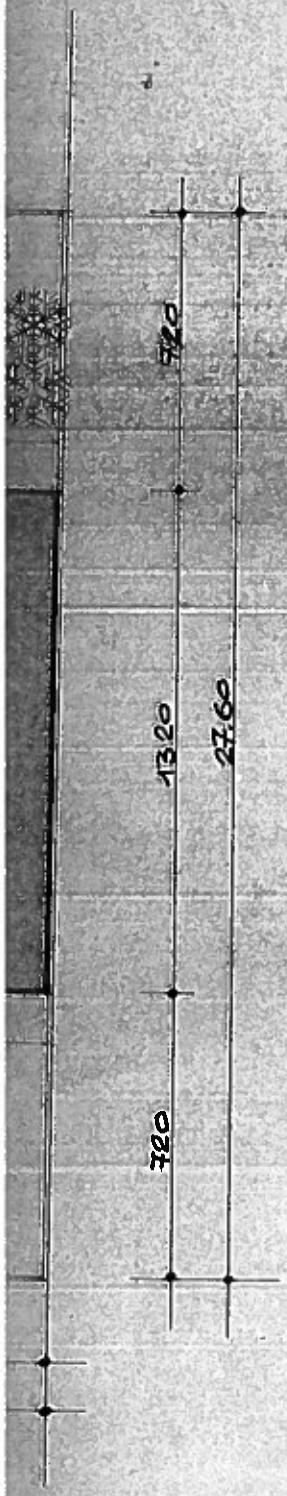
21

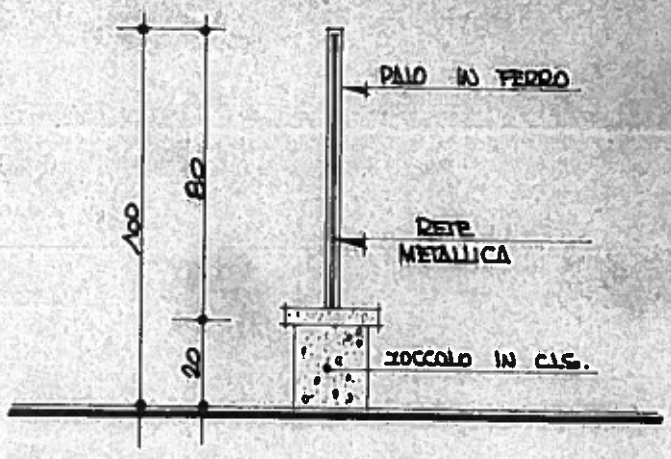


Sistemazione Verde e Area Cortiliva 1:200



PART. RECINZIONE VIA ALLEANDE 1:25





PARTIC. RECINZIONE INTERNA 1:25